

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
SERVIZI INTEGRATI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER IL
PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA - Settore Infrastrutture
TORINO

PRUSST "2010 PLAN" - COMUNE DI SETTIMO TORINESE
VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO DI VIGILANZA

L'anno duemilacinque addì diciassette del mese di febbraio alle ore 09.30 regolarmente convocato si è riunito il Collegio di Vigilanza presso gli Uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - S.I.I.T. di Torino.

Sono intervenuti:

- per il Ministero Infrastrutture e Trasporti S.I.I.T. per il Piemonte e la Valle d'Aosta il Vice Direttore dr. Nicolò Tummarello;
- per il Comune di Settimo Torinese il Sindaco dr. Aldo Corgiat Loia;
- per la Regione Piemonte l'arch. Paola Bisio;
- per i soggetti proponenti pubblici l'arch. Angelica Ciocchetti delegata dell'Assessore dr. Mario Viano della Città di Torino;
- per i soggetti proponenti privati l'arch. Enzo Filippone.

Sono presenti alla riunione l'arch. Giovanni Serra in qualità di Responsabile del procedimento del P.R.U.S.S.T., il dr. Fabrizio Oddone Responsabile del monitoraggio, il Senatore Giuseppe Vallone e l'arch. Antonella Barretta per il Comune di Borgaro Torinese e l'arch. Luigi Verardo della Città di Torino.

Il dottor Tummarello dichiara la seduta validamente costituita e constatata che, come concordato nella seduta precedente, sono presenti i soggetti rappresentanti il Comune di Borgaro.

Non essendoci osservazioni sul verbale precedente, interviene l'architetto Serra leggendo ai presenti la lettera della Società Ativa che costituisce parte integrante del presente verbale.

La società ATIVA, rispondendo alla richiesta di monitoraggio, comunica di non aver ancora effettuato l'investimento relativo alla Caserma della Polizia Stradale in

quanto sono ancora in corso di definizione con la Polizia stessa la tipologia edilizia, la distribuzione volumetrica e l'ubicazione.

La Società si impegna a realizzare le opere di mitigazione fonico-visiva per la parte adiacente alla pista ciclopedonale. Nessun investimento è stato attivato per l'intervento 8.18 - Centro Operativo.

A questo punto l'architetto Serra espone la situazione degli interventi in programma riportata nel prospetto di monitoraggio aggiornato al 31.12.2004 soffermandosi sui punti di criticità.

Tale documento, parte integrante del presente verbale, non è ancora stato approvato dal Comitato PRUSST in quanto si è riunito nel mese di novembre 2004 ed ha preso atto di una situazione al mese di ottobre. Verrà comunque riportato all'ordine del giorno nella prossima seduta.

Interviene il Senatore Vallone per chiarire la questione riguardante l'intervento 8.38 "Sis- Torino Calcio".

L'intervento nasce anni orsono, con l'acquisto di un'area nel Comune di Borgaro da parte del Torino Calcio. Il Comune, di fronte alla non realizzazione dell'intervento ed avendo il Torino Calcio in quel territorio realizzato delle strutture, chiese il ripristino dei luoghi e, dal momento che tale ripristino comportava un costo in capo alla Società, venne concordato che Torino Calcio avrebbe ceduto gratuitamente le aree al Comune di Borgaro.

Successivamente, il Torino Calcio (altra gestione) chiedeva nuovamente di localizzare, sempre a Borgaro, il centro di allenamento e domandava di realizzare parte di questo intervento sulle aree ex proprietà del Torino Calcio (oggi proprietà comunale) con apposita convenzione di cui al piano regolatore attuale che prevede su quelle aree attività a carattere sportivo.

Dopo l'alluvione del 2000 e per effetto delle fasce fluviali, si determinava la necessità che in quella parte di territorio si realizzasse un progetto che prevedeva la creazione di un argine a protezione. Naturalmente questo costituisce l'impedimento alla realizzazione, in quanto quelle aree, pur essendo disponibili per questo tipo di attività, dal punto di vista urbanistico non possono essere utilizzate fintanto che non venga realizzata la protezione fisica.

Questo è il motivo per il quale, ad oggi, non è decollato l'intervento del Torino Calcio. Anche se parte dell'intervento non è sottoposto a difesa spondale, i dirigenti

del Torino sostengono che attiveranno l'intervento allorquando ci sarà la disponibilità completa di tutta l'area. L'argine è previsto con la realizzazione della circonvallazione "Venaria-Borgaro" che dovrebbe essere appaltata quanto prima.

Siamo in attesa della delibera regionale che approvi in via definitiva la "variante quattro" che consentirà alla Provincia di approvare a sua volta il progetto esecutivo ed appaltare l'opera della "variante cinque", depositata in Regione, la quale dovrebbe far partire l'opera nel suo complesso. L'intervento 8.38 è quindi legato ad una serie di atti gestionale-amministrativi: la realizzazione dell'argine e l'approvazione della "variante cinque". I tempi, per quanto riguarda la variante cinque, potrebbero essere maturi per la tarda primavera, mentre per l'argine non prima del prossimo anno.

Interviene il dottor Oddone, affermando che per quanto riguarda l'argine, la Provincia ha inviato la scheda relativa all'opera e stima l'inizio dei lavori per la fine di quest'anno e l'ultimazione lavori per fine 2008.

Il Comune di Borgaro si impegna a realizzare l'opera, ma i tempi saranno più lunghi del previsto.

Prende parola l'architetto Serra rispetto agli interventi:

8.1 "Parco Intercomunale Tangenziale Verde":

Torino non ha ancora approvato il progetto preliminare. La situazione dovrebbe sbloccarsi in quanto viene consegnato in data odierna il protocollo sottoscritto dal Sindaco di Settimo, in qualità di Presidente del Comitato PRUSST, alla Città di Torino.

8.2 "Tangenziale Verde - opere di difesa idraulica"

Il Comitato nella riunione di novembre, ha affrontato il tema della situazione dell'area Nord di Torino in quanto il Comune di Settimo ha un progetto definitivo approvato di uno scolmatore che di fatto ha dimensioni alquanto notevoli. Il Sindaco di Settimo ha proposto ai partecipanti al Comitato Prusst (Provincia, Regione, Città di Torino, Borgaro) di verificare che la messa in sicurezza di tutto il territorio della parte nord di Torino avvenga attraverso l'analisi di strategie che non siano legate solo a individuare nell'ambito della Città di Settimo un canale di queste dimensioni, ma che invece riescano ad intercettare e smaltire sui vari territori le acque che, sulla base dei dati storici, possono accumularsi in caso di forti precipitazioni. Il Comune di Borgaro ha anche comunicato di avere attivato alcune iniziative con Caselle e pertanto il

Comitato probabilmente nelle prossime sedute assumerà delle decisioni che in qualche modo investono il territorio e non solo più la Città di Settimo.

8.2.1 "Canale Scolmatore Pedemontano"

Occorre il coordinamento di tutti i comuni per poter individuare le soluzioni e le opere migliori.

8.3 "Tangenziale verde- piste ciclopedonali"

Vale l'osservazione fatta in precedenza per quanto riguarda la città di Torino, in questo caso sono previsti nel programma degli investimenti e anche un collegamento con il parco di Falchera: non appena Torino avrà approvato il progetto preliminare il Comitato potrà analizzare e assumere decisioni in tal senso.

8.4 "Parco Fluviale del Po"

Il Comitato ha deciso di invitare l'Ente Parco ad assumere posizione affinché costituisca un tavolo di concertazione con i comuni interessati. Può quindi partecipare alla prossima seduta del Collegio di Vigilanza.

8.14 "Interconnessione Settimo - Leini"

L'intervento è stato preso in considerazione dal punto di vista territoriale ed è stato inserito nel programma pluriennale da parte della Provincia, ma non è ancora stato attivato.

8.20 "Centro di produzione e rappresentazione teatrale"

E' stato stralciato.

Gli altri interventi non presentano criticità e pertanto si fa riferimento a quanto riportato nel documento di monitoraggio allegato al presente verbale.

La seduta viene sciolta alle ore 11.00.

IL VICE DIRETTORE

PRESIDENTE DEL COLLEGIO DI VIGILANZA

(Dott. Nicolò Tummarello)

I SEGRETARI

(Sig.ra Sara Badalotti)

(Sig.ra Angela Madeo)

Sara Badalotti
Angela Madeo